

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 767

Oggetto: Collegi Tecnici Aziendali per l'Area Sanitaria. Integrazione.

<p>Settore: Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</p> <p>Bilancio Sub aggregato di spesa</p> <p><u>C.E.</u> <u>Reg.to</u> al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n°</p> <hr/> <p style="text-align:center">Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)</p> <hr/> <p style="text-align:center">Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</p> <p style="text-align:center">Il Responsabile dell'istruttoria</p> <hr/> <p style="text-align:center">Il Responsabile del procedimento</p> <p style="text-align:center">Il Dirigente Responsabile del Settore (Dott.ssa Gaetana Bonanno)</p>	<p>Seduta del giorno <u>18 OTT. 2016</u></p> <p>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S. Maria di Gesù, 5 Catania</p> <p style="text-align:center">IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito</p> <p style="text-align:center">Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N° 205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009</p> <p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo <i>Dott. Giovanni Annino</i></p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario <i>Dr.ssa Anna Rita Mattaliano</i></p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario</p> <p>Del sig. Salvatore Ledda</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
--	--

Premessa la disciplina dei contratti collettivi nazionali di categoria sul principio sulla obbligatoria valutazione dei dirigenti medici, amministrativi, tecnici e sanitari, diretta alla verifica della professionalità espressa nell'espletamento dei compiti connessi al rapporto di lavoro oltre che della capacità gestionale e del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione strategica;

Che la citata disciplina affida la valutazione dei diversi ambiti lavorativi, rispettivamente, ai Collegi tecnici ed all'Organismo Indipendente di Valutazione, ex art. 26 del ccnl 2002 / 2005;

Che, in particolare, i Collegi Tecnici procedono secondo le diverse aree (Medica, Tecnica, Amministrativa e Sanitaria) alla verifica e valutazione: **a)** di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti; **b)** dei dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio; **c)** dei dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale ultraquinquennale in relazione all' indennità di esclusività.

Che, a tal fine, a seguito del collocamento in aspettativa del precedente Direttore Sanitario Aziendale (Dr. G. Giammanco) ed al successivo insediamento del nuovo Direttore Sanitario, questa Azienda ha provveduto, con deliberazione n. 575 del 21 settembre 2015, alla ricostituzione dei suddetti Collegi che, tuttavia, hanno remorato l'attività valutativa di competenza in ragione del susseguirsi delle disposizioni regionali che, da un canto, hanno reso incerta la permanenza delle Unità Operative Complesse e degli afferenti Dipartimenti, nella consistenza individuata con l'Atto Aziendale, dall'altro hanno imposto il blocco delle assunzioni e (per ciò che interessa) delle nomine sia dei Direttori delle strutture complesse sia dei Direttori di Dipartimento.

Infatti:

- con il D.A. 46 del 14.01.2015 il competente Assessorato Regionale della Salute ha provveduto alla determinazione della nuova Rete Ospedaliera nell'ambito della Regione;
- con D.A. 1360 del 03.08.2015 lo stesso Organo regionale ha dettato linee guida finalizzate alla redazione degli Atti aziendali;
- con la deliberazione nn. 592 del 30.09.2015 questa Azienda, in aderenza agli indirizzi regionali, ha provveduto ad adottare il proprio Atto Aziendale;
- con successivo D.A. 219 del 12 febbraio 2016 l'Assessorato della Salute, dopo le richieste integrazioni, ha approvato l'atto aziendale dell'ARNAS che, con deliberazione 231 del 29 marzo 2016, ha potuto provvedere alla adozione definitiva dell'Atto aziendale citato;
- con la circolare n. 28551 del 25 marzo 2016 detto Assessorato ha dettato disposizione operative in ordine alla procedure di reclutamento per copertura dei posti vacanti e disponibili nelle dotazioni organiche delle Aziende precisando al punto 3 della stessa, con riguardo alle Unità Operative Complesse (fra cui sono da ricomprendere, necessariamente, i Dipartimenti), che le relative procedure potranno avere luogo previa verifica da parte dell'organo regionale della coerenza *"...con la rete ospedaliera da rimodulare in forza del "Regolamento Balduzzi..."* e che l'avvio e/o la prosecuzione delle stesse procedure *"...comporterà l'assunzione diretta da parte del direttore generale, di ogni responsabilità, sotto ogni profilo, giuridico e contabile";*

- quindi, con il D.A. 1188/ 2016 del 29 giugno 2016, pubblicato su GURS del 14 luglio scorso, lo stesso Assessorato nel richiamare i precedenti provvedimenti assessoriali di approvazione degli atti aziendali ha rinviato ad un successivo provvedimento regionale la definizione del nuovo assetto delle strutture sanitarie, per dare piena ed integrale attuazione alle disposizioni portate dal D.M. 70/2015, ed ha attribuito, con specifica corrispondenza, valore meramente ricognitivo agli atti aziendali già approvati;

Che alla luce di quanto precede questa Azienda, nel rispetto delle direttive regionali, non ha sin qui potuto provvedere alla individuazione e nomina dei Direttori di Dipartimento anche tenuto conto della situazione di oggettiva incertezza circa la conferma delle unità operative complesse aziendali a suo tempo individuate che, secondo la vigente disciplina, potranno essere organizzate in strutture Dipartimentali, secondo le diverse aree sanitarie, a condizione che ne siano confermate almeno 4 per area;

Che lo stato di cose sopra illustrato non ha dunque consentito l'ordinario svolgersi delle attività di valutazione del personale dirigente alla luce del percorso delineato dal Regolamento aziendale sulla Misurazione e Valutazione del Personale di cui alla deliberazione n. 499 del 7 agosto 2015;

Che, tuttavia, considerato che la valutazione dei dirigenti rappresenta aspetto essenziale ed ordinario del rapporto di lavoro del personale in questione, questa Azienda - stante il protrarsi, *sine die*, della situazione di blocco sopra descritta - ritiene opportuno avviare comunque le previste attività alla luce delle previsioni del suddetto Regolamento aziendale;

Che il citato Regolamento con riguardo alla valutazione dei Responsabili delle Unità Operative Complesse, individua (all'art. 4) i Direttori di Dipartimento quali valutatori di 1^a istanza ed il Collegio Tecnico quale valutatore di 2^a istanza;

Che lo stesso articolo del Regolamento per il caso di incompatibilità o assenza del Direttore di Dipartimento, cui afferisce la Unità Operativa Complessa, stabilisce che le funzioni di valutatore di 1^a istanza siano svolte dal Direttore Sanitario Aziendale il quale, tuttavia, riveste anche la posizione di Presidente dei Collegi Tecnici sanitari;

Che, giusta art. 16 del Regolamento, infatti, i citati Collegi risultano costituiti da tre componenti: la Presidenza è attribuita al Direttore Sanitario aziendale o Amministrativo - secondo le aree di competenza - o ad un Direttore di Dipartimento loro delegato, mentre gli altri due componenti sono individuati tra i Direttori di Struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina o equipollente all'area del Dirigente da valutare;

Che, una volta chiamato a svolgere le funzioni di valutatore di 1^a istanza in luogo dei Direttori di Dipartimento mancanti, il Direttore Sanitario, atteso il principio di imparzialità richiamato dalle norme regolamentari, non potrà contemporaneamente rivestire anche il ruolo di valutatore di 2^a istanza all'interno dei Collegi Tecnici;

Che per tali fattispecie lo stesso articolo 16 prevede che la Direzione Generale dell'Ente possa procedere alla sostituzione del componente del Collegio (in questo caso il Presidente) scegliendolo *"...tra i Direttori o Direttori di Dipartimento, anche di altre aziende sanitarie..."*;

Che rimane, dunque, opportuno provvedere alla integrazione dei collegi tecnici relativi all'area sanitaria al fine di garantire il corretto funzionamento degli stessi nei casi in cui il

Presidente (Direttore Sanitario Aziendale) è chiamato a svolgere la funzione di valutatore di I° istanza;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

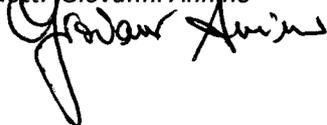
D e l i b e r a

1) Confermare al Direttore Sanitario aziendale, secondo le previsioni dell'art. 4 del Regolamento aziendale, le funzioni di valutatore di 1^ istanza in sostituzione dei Direttori di Dipartimento, ove mancanti, sia per l'Area Medica che per l'Area Chirurgica;

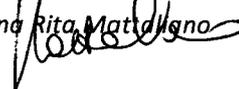
2) Nominare, nella sola ipotesi in cui il Direttore Sanitario Aziendale svolga la funzione di valutatore di I° istanza ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Aziendale, componente il Collegio Tecnico per l'Area Medica, con funzioni di Presidente, il dr. Antonio Lazzara, Direttore Sanitario dell'AOU di Catania.

Al fine di garantire l'immediata e piena funzionalità dei Collegi Tecnici, munire la presente deliberazione della clausola di immediata esecutività.

Il Direttore Amministrativo
dott. Giovanni Annino



Il Direttore Sanitario
dr.ssa Anna Rita Mattalano



Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito



Il Segretario Verbalizzante
Sig. Salvatore Ledda

